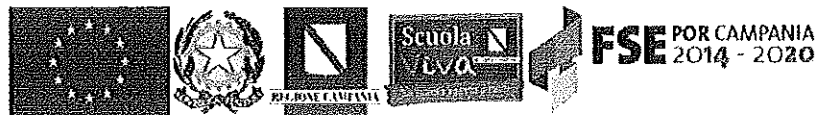


# Istituto d'Istruzione Superiore

"Don Geremia Piscopo"



SEDE CENTRALE: Via Napoli, 57/bis – 80022 – Arzano (NA) – Tel. +39 081 573 97 81

SEDE SUCCURSALE: Via Gian Battista Vico, snc – 80022 – Arzano (NA) – Tel. +39 199 29 391 - Fax +39 199 29 391

Cod. Mecc. NAIS092008 – Cod. Fisc. 93 032 990 637

Sito web: <http://www.iispiscopo.edu.it> E-mail: [nais092008@istruzione.it](mailto:nais092008@istruzione.it) PEC: [nais09008@pec.istruzione.it](mailto:nais09008@pec.istruzione.it)

## **CLASSE 5AMM**

**a.s. 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**15 Maggio 2024**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
ELENCO ALUNNI	pag. 4
PREMESSA	pag. 5
ISTITUZIONE SCOLASTICA	pag. 6
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	pag. 15
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 19
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 21
INSEGNAMENTI TRASVERSALI DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag. 24
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 32
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	pag. 36
PROVE DI SIMULAZIONE	pag. 42
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 43
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 44
ALLEGATO 1 - Programmi e Relazioni finali delle singole discipline	
ALLEGATO 2 - Griglie di valutazione	

## I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATORE:** Prof. Fabio Tufano

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof. Pagano Vincenzo	IRC/Att.alternativa	X	X	X
Prof.ssa Mariniello Patrizia	Italiano e Storia	X	X	X
Prof.ssa Sara Rauccio	Lingua Inglese	X	X	X
Prof.ssa Luisa Formisano	Matematica	X	X	X
Prof. Tufano Fabio	Meccanica, Macchine ed Energia		X	X
Prof. Zampella Nicola Luca	Sistemi e Automazione		X	X
Prof. Benedetto Venturini	Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale Meccanica, Macchine ed Energia			X
Prof.ssa Turino Maria Antonietta	Sistemi e Automazione			X

Prof. Blasi Roberto	Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	X	X	X
Prof. Sabato Riccardi	Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale		X	X
Prof. Giovanna Altamura	Sostegno	X	X	X
Prof. Rita Valentino	Scienze Motorie e Sportive			X

<p align="center"><b>ELENCO ALUNNI</b></p> <p align="center"><b>(Credito alla stesura del Documento)</b></p>
--

Candidato	Credito III anno	Credito IV anno	Totale
1	9	10	19
2	11	12	23
3	9	10	19
4	11	11	22
5	11	11	22
6	9	10	19
7	8	9	17
8	11	13	24
9	9	10	19
10	9	10	19
11	10	11	21
12	8	9	17
13	9	10	19
14	9	9	18
15	9	9	18
16	8	9	17
17	0	0	0
18	10	10	20

## PREMESSA

Il Documento del consiglio di Classe (anche detto del 15 Maggio) è un atto stilato dal Consiglio delle Classi Quinte della Scuola Secondaria di Secondo Grado in base alle indicazioni, in ottemperanza al disposto di cui art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 e prodotto entro il 15 maggio per la successiva affissione all'albo dell'Istituzione Scolastica.

Il presente documento contempla i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Il Consiglio della classe in epigrafe ha concordato la stesura del "Documento" che segue, convenendo di comprendere nello stesso gli elementi ritenuti, al momento, significativi e probanti per la valutazione dei candidati dell'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istituto Tecnico Indirizzo MECCANICA E MECCATRONICA. Le linee

informative della programmazione, cui il Consiglio ha fatto costante riferimento, sono state sviluppate coerentemente con quelle del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto a sua volta impostato per fronteggiare le caratteristiche, le problematiche e le aspettative - non sempre per altro ben delineate e percepibili dell'utenza. In proposito l'istituzione è chiamata sovente a dar corpo a tali non sempre dichiarate aspirazioni, ad inquadrarle nei canoni del possibile ed a portarle al giusto epilogo in un arco di tempo congruente con la durata legale del corso di studi. Questi intendimenti conducono alla assunzione di una doppia responsabilità: sviluppare la professionalità dei discenti e collegarla al processo di formazione con una motivazione individuale per una consapevole gestione delle risorse e delle competenze.

Sono evidenti le intrinseche difficoltà, variabili, come i risultati, in funzione del contesto applicativo di riferimento e dei soggetti coinvolti. La rispondenza dell'azione didattico-educativa ai fini formativi viene saggiata con lo strumento valutativo, chiave di lettura del percorso formativo nei suoi aspetti didattici, disciplinari, dell'autonomia di pensiero, di elaborazione e di crescita personale dell'allievo.

## ISTITUZIONE SCOLASTICA

Questa sezione contiene le informazioni di carattere generale sull'Istituzione Scolastica di appartenenza, in particolare sulle finalità generali dell'Istituto, sul territorio in cui esso opera, eventualmente e se necessario sullo sviluppo storico dello stesso.

Qualora l'evoluzione storica dell'Istituto non dovesse presentare informazioni rilevanti per la Commissione, è bene evitarne l'inserimento per non appesantire il documento. Molte parti del presente capitolo derivano dal PTOF presenti sul sito dell'Istituto e sono state adattate allo specifico contesto.

I riferimenti dell'Istituto sono:

C.M. NAIS092008 E-mail [NAIS092008@istruzione.it](mailto:NAIS092008@istruzione.it)

Indirizzo web <http://www.isspiscopo.edu.it> C.F.93032990637

### Descrizione Istituzione Scolastica

L'Istituto si sviluppa su due sedi:

- la sede centrale ubicata in via Napoli, 57/bis Arzano (NA);
- la succursale ubicata in Via Gian Battista Vico - 80022 Arzano (Napoli)

La sede Centrale è collocata in un edificio di moderna costruzione, strutturato su tre piani. Ospita n. 42 classi, oltre agli uffici del Dirigente, del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e di Segreteria e la Sala Professori.

La succursale ospita 8 aule ed è munita di una palestra, di un laboratorio di informatica e di un campo esterno polivalente. Le aule sono spaziose e luminose, i servizi sono adeguati, le misure di sicurezza sono conformi alle norme CEE.

La struttura comprende:

- una palestra coperta, attrezzata e completa di spogliatoi e servizi igienici, un campo polivalente esterno,
- una pedana per il salto in lungo, una biblioteca,

- un'aula magna
- aule speciali destinate a laboratori: Piano terra: Servizi Sociali o Primo piano: Grafica o Primo piano (aula 113): Informatica o Secondo piano(lab.6): Informatica o Secondo piano (lab.7): Informatica o Secondo piano (lab.5): Meccanica/meccatronica Terzo piano: Sala Posa e Grafica o Terzo piano: Moda
- I laboratori, compatibilmente con le pianificazioni didattiche ordinarie, ospitano anche nuove attività progettuali.

L'edificio è di facile accesso all'utenza, non solo di Arzano, in quanto la cittadina di Arzano è tra i comuni che fanno da cintura all'area urbana posta a Nord di Napoli. L'accessibilità degli allievi che provengono da altri comuni è garantita dalla presenza di linee di autobus, di strade statali, provinciali e comunali, nonché dall'immediata vicinanza alla tangenziale e alle autostrade. La scelta strategica della localizzazione dell'edificio in tale area permette ai giovani, non solo di Arzano, ma di tutto il territorio a Nord di Napoli, di usufruire di una struttura accogliente in cui prepararsi adeguatamente in vista sia di un valido inserimento nel mondo del lavoro sia degli studi universitari.

La succursale è ubicata nei locali annessi ad una Chiesa e consente uncontrollo elevato sull'utenza frequentante.

La struttura è dotata di sette aule, un laboratorio di informatica e un laboratorio tessile (moda) ed un campetto esterno per le attività fisiche.



## **Finalità**

L'Istituto comprende:

un Indirizzo Tecnico con i percorsi curriculari:

- Grafica e Comunicazione
- Informatica e telecomunicazioni
- Meccanica e Meccatronica
- Turistico

un Indirizzo Professionale con i percorsi curriculari:

- Produzioni Industriali & Artigianali - Made in Italy
- Servizi Commerciali
- Servizi Per la Sanità e l'Assistenza Sociale

E in tali ambiti è allineato con le programmazioni nazionali anche se adeguate al contesto territoriale come verificabile estesamente nel PTOF che l'Istituto pubblica sul proprio sito istituzionale.

## **Territorio**

La platea scolastica è costituita da ragazze e ragazzi provenienti da Arzano e dai comuni limitrofi (Casavatore, Grumo Nevano, Frattamaggiore, Sant'Antimo, Casandrino, Casoria e Napoli - quartiere Secondigliano).

Fino agli anni Cinquanta il numero degli abitanti di questi centri era notevolmente inferiore a quello attuale e l'attività prevalentemente praticata era l'agricoltura; infatti, mancavano quasi del tutto le industrie (solo in alcuni comuni, come Grumo Nevano, erano numerosi gli artigiani e solo in qualche altro, come Frattamaggiore, erano presenti fabbriche per la trasformazione della canapa, lanifici e corderie) ed era scarsamente sviluppato il terziario. Dagli anni Sessanta, però, in tali aree cominciarono ad insediarsi moltissime fabbriche e si trasferirono dal capoluogo migliaia di persone in cerca di alloggi più a buon mercato.

Ciò determinò un cambiamento radicale del costume e della vita sociale, economica e culturale degli abitanti di questi comuni, che non sempre fu positivo. Anzi, la cementificazione selvaggia, la devastazione del territorio, la carenza di servizi e di strutture sociali, sono solo alcuni degli aspetti negativi che caratterizzarono questa realtà negli anni Sessanta e Settanta. Con gli anni Ottanta la situazione si aggravò ulteriormente: molte industrie presenti sul territorio, specialmente nella zona di Casoria, Casavatore e Frattamaggiore, fallirono, determinando una crisi di tutta l'area. L'industria lasciò il posto al settore terziario, che assorbì buona parte della manodopera rimasta disoccupata. Sorsero, quindi, agenzie bancarie, finanziarie e assicurative, uffici periferici della pubblica amministrazione, società di trasporti e di servizi, centri diagnostici, terapeutici, riabilitativi ed estetici, centri commerciali e rivendite di ogni genere di prodotti.

Questo proliferare di attività ha determinato, negli ultimi venti anni, un radicale cambiamento nell'organizzazione sociale e civile di questi comuni. ha richiesto, da parte delle amministrazioni locali, risposte adeguate alle nuove esigenze, come trasporti più efficienti, migliore viabilità e opere di pubblica utilità. Nonostante i cambiamenti negli anni abbiano apportato un miglioramento della qualità della vita, permangono ancora problemi che solo una sana e corretta gestione della cosa pubblica ed un più spiccato senso civico dei cittadini possono risolvere.

Uno dei principali problemi che si presenta nel territorio è la carenza di strutture finalizzate alla socializzazione.

Poche sono le associazioni culturali, mentre primeggiano le associazioni sportive, gestite da privati, dove si praticano le discipline sportive maggiormente diffuse tra i giovani (calcio, basket e pallavolo).

Proliferano, inoltre, i circoli ricreativi di dubbia valenza educativa, che rappresentano, spesso, gli unici luoghi di ritrovo e che non contribuiscono ad una crescita morale e civile.

L' Istituto si prefigge come compito istituzionale quello di formare l'uomo, cittadino e lavoratore e, allo stesso tempo, quello di ridurre il fenomeno

dell'insuccesso formativo dovuto all'elevato tasso di abbandono degli studi, all'irregolarità nella frequenza e alla scarsa considerazione della cultura in generale, ponendosi come referente privilegiato dei giovani e concorrendo al raggiungimento di tali obiettivi in collaborazione con le amministrazioni centrali e locali, con le forze produttive, con gli enti culturali.

#### **Evoluzione Storica dell'Istituzione**

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'I.P.S.C.T. "Caracciolo" di Napoli. Le prime classi costituite sul territorio di Arzano risalgono all'anno scolastico 1998-1999; erano solo quattro e, per il Comune di Arzano e gli altri comuni limitrofi, hanno rappresentato un'essenziale risposta ai bisogni formativi ed educativi che questo tipo di istituzione realizza.

Nell'anno scolastico 2000-2001 viene associata come sezione alla sezione liceale già presente sul territorio di Arzano, per costituire l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore.

Dal primo settembre 2004 diventa scuola autonoma. Nell'anno scolastico 2005-06 raggiunge il numero di 54 classi, grazie al notevole aumento di iscrizioni. Per l'anno scolastico 2015-2016 si è avuta la composizione di 48 classi: 42 nella sede centrale e 6 nella sede staccata.

Anche quest'anno, infine, è stata utilizzata la succursale, allo scopo di scongiurare rotazioni e/o turnazioni degli alunni, per una capienza totale, al momento, di sette aule, un laboratorio ed una palestra.

#### **Risultati di Apprendimento comuni a tutti i percorsi**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, debbono essere in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;  
stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;  
riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali;  
riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;  
padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;  
analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi;  
essere consapevole del valore sociale della propria attività,  
partecipando attivamente alla vita civile e culturale locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza, in aggiunta, per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, debbono essere in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

## PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in "Meccanica e Meccatronica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.



Nell'articolazione "Meccanica e Meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- 2 - Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- 3 - Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- 4 - Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- 5 - Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- 6 - Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- 7 - Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- 8 - Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- 9 - Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- 10 - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Quadro orario

<b>Discipline</b>	<b>I° anno</b>	<b>II° anno</b>	<b>III° anno</b>	<b>IV° anno</b>	<b>V° anno</b>
<b>Italiano e Storia (A-12)</b>	4+2	4+2	4+2	4+2	4+2
<b>Lingua Inglese (AB-24)</b>	3	3	3	3	3
<b>Matematica (A-26)</b>	4	4	3	3	3
<b>Fisica (A-20)</b>	3 (1 B- 3)	3 (1 B- 3)	—	—	—
<b>Chimica (A-34)</b>	3 (1 B- 12)	3 (1 B- 12)	—	—	—
<b>Geografia (A-21)</b>	1	—	—	—	—
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (A-37)</b>	3 (1 B- 17)	3 (1 B- 17)	—	—	—
<b>Tecnologie informatiche (A-41)</b>	3 (2 B- 16)	—	—	—	—
<b>Scienze e tecnologie applicate (A-42)</b>	—	3	—	—	—

<b>Scienza della Terra (A-50)</b>	2	2	—	—	—
<b>Diritto ed Economia (A-46)</b>	2	2	—	—	—
<b>Scienze Motorie e Sportive (A-48)</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione (IRC)</b>	1	1	1	1	1
<b>Complementi di matematica (A-26)</b>	—	—	1	1	—
<b>ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”</b>					
<b>Meccanica, macchine ed energia</b>	—	—	4	4	4
<b>Sistemi e automazione</b>	—	—	4	3	3
<b>Tecnologie meccaniche di processo e prodotto</b>	—	—	5	5	5
<b>Disegno, progettazione e organizzazione industriale</b>	—	—	3	4	5
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Le ore tra parentesi si intendono di compresenza

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione A - Meccanica e Meccatronica è composta da 18 studenti maschi, tutti frequentanti. Uno degli studenti è un alunno che segue una programmazione per obiettivi minimi come indicato da PEI dal I anno della scuola secondaria di secondo grado ed è seguito dal professore di sostegno Giovanna Altamura. Gli studenti provenienti tutti da questo Istituto, frequentano per la prima volta il quinto anno, si segnala l'allievo Tripoli che proviene da altra istituzione scolastica, ma non ha mai frequentato.

Non tutti i docenti li hanno seguiti in questo percorso di cinque anni: alcune discipline quali Italiano, Storia, Matematica, Inglese hanno mantenuto gli stessi docenti per tutti i cinque anni, mentre nelle materie di indirizzo, dal terzo anno quindi, si sono avvicendati diversi docenti, pertanto gli allievi hanno dovuto cambiare, per cause di forza maggiore, ogni anno la metodologia di apprendimento.

La classe, affiatata e compatta, durante il biennio, si è disgregata a causa degli anni trascorsi durante il Covid-19 e si sono formati, al rientro in presenza, tre gruppi distinti sia per i comportamenti che per la risposta didattica.

I docenti hanno attivato una serie di strategie educativo/didattiche volte al superamento delle lacune accumulate durante il periodo di pandemia e soprattutto alla mancanza di studio di tale periodo. Non tutti gli alunni hanno risposto positivamente a questi interventi mirati e i più mediocri hanno abbandonato il percorso di studi; altri, invece, hanno superato le difficoltà dovute a tali motivi e seppur presentando ancora gravi lacune.

Il Cdc, ovviamente, ha voluto comprenderli e sostenerli, tenendo presente la grave condizione che abbiamo vissuto negli anni trascorsi.

Gli studenti, intellettivamente vivaci, hanno mostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo, fatte naturalmente le dovute eccezioni. Nella prima parte dell'anno scolastico, un piccolo gruppo di essi

ha fatto registrare delle insufficienze in alcune discipline.

Per stimolare l'interesse allo studio degli allievi, sono state attuate tutte le strategie possibili da parte dei docenti componenti il Consiglio di Classe per raggiungere gli obiettivi prefissati dal Consiglio, in sede di programmazione iniziale.

Un gruppo di essi ha continuato a distinguersi per la partecipazione e l'impegno profusi nello studio, evidenziando risultati molto positivi, pochi altri, non sono stati assidui ed hanno confermato una scarsa partecipazione e responsabilità.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
<b>LA SOSTENIBILITA' E I VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE</b>	<b>I Quadrimestre</b>	<b>Italiano, Storia, Inglese, Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto, Meccanica, Macchine ed Energia, Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale, Sistemi ed Automazione</b>	<b><i>VEDI ALLEGATI n.1</i></b>
<b>IL RAPPORTO UOMO E NATURA: LE ENERGIE RINNOVABILI</b>	<b>I Quadrimestre</b>	<b>Italiano, Storia, Inglese, Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto, Meccanica, Macchine ed Energia, Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale, Sistemi ed Automazione</b>	<b><i>VEDI ALLEGATI n.1</i></b>

<b>LA SICUREZZA</b>	<b>II</b> <b>Quadrimestre</b>	<b>Italiano, Storia, Inglese.</b>	<b><i>VEDI ALLEGATI</i></b>
---------------------	----------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------

		<b>Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto, Meccanica, Macchine ed Energia, Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale, Sistemi ed Automazione</b>	<b><i>n.1</i></b>
<b>VERSO IL CAMBIAMENTO: I MATERIALI INNOVATIVI</b>	<b>II</b> <b>Quadrimestre</b>	<b>Italiano, Storia, Inglese, Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto, Meccanica, Macchine ed Energia, Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale, Sistemi ed Automazione</b>	<b><i>VEDI ALLEGATI n.1</i></b>

<b>IL SUPERAMENTO DEI LIMITI ATTRAVERSO UNA NUOVA TECNOLOGIA</b>	<b>II Quadrimestre</b>	<b>Italiano, Storia, Inglese, Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto, Meccanica, Macchine ed Energia, Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale, Sistemi ed Automazione</b>	<b><i>VEDI ALLEGATI n.1</i></b>
--	----------------------------	---	---



## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La nuova "Educazione Civica" come la previgente "Cittadinanza e Costituzione" punta a formare cittadini consapevoli delle norme di convivenza civile, ponendo al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Il Consiglio di Classe, rispettando *l'aspetto trasversale dell'insegnamento*, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto *impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività*, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi riassunti nella seguente tabella.

## Classe V sez. A – Indirizzo Meccanica Meccatronica

Sezioni	Note compilazione
<b>1. Titolo UdA</b>	Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
<b>2. Contestualizzare il percorso</b>	<i>Il 9° Goal dell'Agenda ONU 2030 è finalizzato a creare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e sicure, che supportino lo sviluppo economico e umano, con l'obiettivo di abbassare i costi e di essere accessibili, promuovendo un'industrializzazione sostenibile, innovazione, ricerca scientifica e capacità tecnologica. In questo modo, si aumenterà in maniera significativa anche l'accesso alle informazioni attraverso internet con l'utilizzo di tecnologie digitali. Tutto questo genererà un cambiamento estremamente pervasivo, per definizione ricco di implicazioni a causa della crescita esponenziale di connessioni e interazioni, che non può essere ignorato.</i>
<b>3. Destinatari</b>	<i>Gli studenti dell'Indirizzo di studi Meccanica e meccatronica, Classe V sez. A</i>
<b>4. Monte ore complessivo</b>	<i>TRENTATRE ORE Primo quadrimestre: dicembre/gennaio. Secondo quadrimestre: febbraio, marzo, aprile.</i>
<b>5. OBIETTIVI</b>	<i>Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante; Sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti; Esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico; Tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.</i>
<b>6. Prodotto/Prodotti da realizzare</b>	<b>Lavoro multimediale su</b> Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione

<b>7. Competenze indicate nell'allegato C al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 che integrano il P.E.C.U.P. dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione in relazione all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica</b>	<p><i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i></p> <p><i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i></p> <p><i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p>
<b>8. Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</i></li> <li>- <i>competenza in materia di cittadinanza;</i></li> <li>- <i>competenza imprenditoriale;</i></li> <li>- <i>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</i></li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b> (Tutte le discipline coinvolte)</p> <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità</i></li> </ul> <p><i>Risolvere problemi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte</i></li> </ul> <p><i>Comunicare Collaborare e partecipare. Individuare collegamenti e relazioni.</i></p>
<b>9. Assi culturali</b>	<p><i>Asse dei linguaggi e della Comunicazione</i></p> <p><i>Asse scientifico – tecnologico</i></p> <p><i>Asse storico – sociale</i></p>
<b>10. Saperi essenziali</b>	<p><b>Lingue straniere (h. 4)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The production of alternative flues:bioflues</li> </ul> <p><b>Lingua italiana (h4)</b></p> <p>Agenda 2030 in generale ed approfondimenti su Goal 9</p> <p><b>Storia (h. 2)</b></p> <p><i>Rivoluzione industriale in Europa</i></p> <p><b>Matematica (h. 5)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici</li> </ul> <p><b>Meccanica e macchine (h. 5)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficienza energetica</li> </ul> <p><b>Sistemi e automazione (h, 5)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di un sistema di misurazione della sostenibilità dei sistemi produttivi uomo-robot</li> </ul> <p><b>Scienze motorie (h. 2)</b></p>

	<p>- La nuova postura cyber</p> <p><b>TMPP (h3)</b></p> <p>- Plasturgia , il riciclo dei materiali plastici .</p> <p>- Il bilancio sostenibile delle aziende</p> <p><b>Disegno e Progettazione (h3)</b></p> <p>- Scelta tipologia trasporto industriale a sostegno ed in funzione dell'innovazione e industrializzazione sostenibile</p>
<b>11. Insegnamenti coinvolti</b>	<p><i>Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Meccanica Macchine ed Energia, Sistemi e Automazione, Scienze motorie TMPP Disegno e progettazione</i></p>
<b>12. Attività di accompagnamento dei docenti</b>	<p><i>Attività di ricerca e discussione</i></p> <p><i>Attività di progettazione</i></p> <p><i>Attività di restituzione dei progressi realizzati</i></p> <p><i>Lezione frontale, lavoro di ricerca individuale</i></p> <p><i>Attività laboratoriale</i></p> <p><i>Osservazione delle competenze chiave di cittadinanza</i></p> <p><i>Riflessione sull'istituzione della quale facciamo parte</i></p>
<b>13. Attività degli studenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><i>I fase: presentazione UDA</i></li> <li><i>II fase: organizzazione del lavoro</i></li> <li><i>III fase: ricerca e selezione delle informazioni</i></li> <li><i>IV fase: pianificazione delle attività</i></li> <li><i>V fase: presentazione del lavoro.</i></li> <li><i>VI fase: osservazione e valutazione primo quadrimestre</i></li> <li><i>VII fase: verifica finale e valutazione.</i></li> </ol>
<b>14. Strumenti, mezzi e materiali</b>	<p><i>Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali, internet, proiezione di video e testi, anche digitali, lezione frontale.</i></p>
<b>15. Metodologie e Ambienti di apprendimento</b>	<p><i>Proiezione di video in streaming, lezione frontale, lavoro di ricerca individuale e di gruppo, attività laboratoriale.</i></p>
<b>16. Prodotti /realizzazioni in esito</b>	<p><b>Lavoro multimediale sull'Obiettivo 9:</b> Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione</p>
<b>17. Valutazione</b>	<p><i>Criteri di valutazione: la valutazione terrà conto dei fattori seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze;</i></li> <li><i>ricerca e gestione delle informazioni;</i></li> <li><i>correttezza;</i></li> <li><i>completezza, pertinenza e organizzazione.</i></li> </ul> <p><i>Il docente coordinatore acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Il</i></p>

	<p>Consiglio valuta collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ogni docente, per quanto di propria competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (con voto nella propria disciplina).</p> <p>L'Uda concorrerà a determinare i voti in riferimento all'insegnamento di Educazione civica</p>
<b>18. Autovalutazione degli studenti</b>	<p>Il questionario allegato alla presente Uda ha l'obiettivo di migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento. Per gli studenti è importante diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento,</p>

### EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE

VOTI	LIVELLI: A = Alto (9-10)	B = Medio-alto (7-8)	C = Medio-basso (5-6)	D = Insufficiente (1-4)
------	--------------------------	----------------------	-----------------------	-------------------------

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ		INDICATORE N. 3 COMPETENZE- COMPORTAMENTI	
	DESCRIPTORI		DESCRIPTORI		DESCRIPTORI
Liv A	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare autonomamente.</li> </ul>	Liv A	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.</li> </ul>	Liv A	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</li> </ul>

<b>Liv B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo</li> </ul>	<b>Liv B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.</li> </ul>	<b>Liv B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</li> </ul>
<b>Liv C</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni</li> </ul>	<b>Liv C</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.</li> </ul>	<b>Liv C</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.</li> </ul>
<b>Liv D</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</li> </ul>	<b>Liv D</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.</li> </ul>	<b>Liv D</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.</li> </ul>

## QUESTIONARIO

Ritieni che la durata del corso di Educazione civica (monte ore complessivo) sia stata adeguata?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

Frequentando le lezioni di Educazione civica hai acquisito nuove conoscenze?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

Frequentando le lezioni di Educazione civica hai acquisito un nuovo metodo di lavoro?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

Durante le lezioni di Educazione civica hai acquisito concetti  
che ti hanno aiutato ad affrontare la quotidianità in modo diverso dal solito?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

Giudichi positivamente i materiali e gli strumenti utilizzati  
(computer, tablet, smartphone, schemi, tabelle, LIM ecc)?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

Le attività legate alle lezioni di Educazione civica sono state interessanti?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

Gli argomenti trattati sono stati presentati dai docenti in modo chiaro?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

I docenti sono stati disponibili a rispondere ai tuoi problemi e domande?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

Quanto sei soddisfatto del corso in generale?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo

Quanto pensi sia opportuno riproporre il progetto alle classi degli anni successivi?

per niente ☐ poco ☐ abbastanza ☐ molto ☐ moltissimo



**COORDINATORE**

**Patrizia Mariniello**

.....perché l'Educazione civica ti accompagna in ogni fase della vita.



## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
Logistica e trasporti	A.S. 2021/2022	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
"Mitsubishi"	A.S. 2021/2022	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
Il Servizio Nazionale di Protezione civile	A.S. 2021/2022	Documentazione agli atti	Presso la Protezione civile di Arzano
"Tecnologie e sistemi di spedizione per trasporto e logistica" II Edizione	A.S. 2021/2022	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano

"Autodesk fusion 360"	A.S. 2022/2023	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano tramite modalità E-Learning con piattaforma GoogleMeet Video e Classroom
"Sicurezza sui luoghi di lavoro"	A.S. 2022/2023	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano
"Autodesk fusion 360"	A.S. 2023/2024	Documentazione agli atti	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano

Al termine dell'esperienza sono emerse relazioni positive fra gli esperti e i discenti coinvolti.

Gli allievi hanno avuto la possibilità di rendersi conto che la nuova professionalità, non consiste solo nella preparazione tecnica e nella conoscenza approfondita dei propri ruoli, ma implica la capacità di lavorare collegialmente in modo organizzato, allo scopo di raggiungere comuni obiettivi.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
CORSI DI ORIENTAMENTO	PERIODO	LUOGO	DURATA
ORIENTA LIFE	A.S. 2022/2023	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano	Documentazione agli atti
CENTRO PER L'IMPIEGO ANPAL	A.S. 2022/2023	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano	Documentazione agli atti
OPEN DAY	A.S. 2021/2022 A.S. 2022/2023	Istituto superiore Don Geremia Piscopo co sede in Via Napoli 57 bis, Arzano	Documentazione agli atti

#### PERCORSO DIDATTICA ORIENTATIVA A.S. 23-24

TITOLO: Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro

Attività	Ore	Figure coinvolte
Tutor iniziali e finali	8	Tutor (in orario curricolare insieme al docente in orario)
Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro	2	Docente di classe (scelto dal CDC)
Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro: Uscita didattica presso SCHNEIDER ELECTRIC e UNIONE INDUSTRIALE DI NAPOLI presso Casavatore Na in data 09/11/2023 e presso Unione	6	Riccardi Sabato - Zampella Nicola - Tiziana Roscigno

Industriale di Napoli in data 17/11/2023 - Ce in data 22/11/2023		
Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro: Uscita didattica presso FERRARELLE Riardo - Ce in data 22/11/2023	3	Blasi Roberto - Riccardi Sabato
PCTO	20	Esperto esterno e Docente di classe (scelto dal CDC)
Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro: Uscita didattica presso CIRA Capua - Ce in data 07/03/2024	3	Docente di classe accompagnatore (scelto dal CDC)
Partecipazione alle giornate di orientamento verso le Università	10	Docenti CDC - Esperti esterni
Corso di scrittura creativa	2	Esperto esterno Dott Paquino Catanzaro
ITS ACCADEMY: ITS ERMETE approvvigionamento energetico e costruzioni di impianti	3	Esperto esterno
Moduli orientativi - progetto Orizzonti	15 (n.5 moduli da 3 ore cadauno)	Docenti del CdC, esperti esterni
Attività di educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze: LA SICUREZZA DELLE MACCHINE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	3	Referente dell'ed. Civica della classe - Anna Zarlenga
<b>Totale</b>	<b>75</b>	

Arzano, 08 Febbraio 2024

Il coordinatore

Prof. Fabio Tufano

Il segretario

Prof. Giovanna Altamura

Con i corsi di orientamento organizzati si cerca di accompagnare gli studenti alle prese con la loro scelta del percorso universitario, fornendo informazioni sull'offerta formativa delle Università presenti sul territorio di Napoli, modalità di ammissione ai Corsi di studio, opportunità e servizi offerti dagli Atenei, per garantire alle future matricole il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole.

Il corso di orientamento dell' ANPAL ha cercato di stimolare gli alunni nella scelta del loro futuro lavoro favorendo la costruzione del loro curriculum futuro.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

# **CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA**

VOTO	CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%). Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo.  Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne	Frequenza non sempre regolare (17-20%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati

	famiglia.	scolastiche.	con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare (21-25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.		

- **Nota bene:** l'attribuzione del voto di condotta scaturisce dall'osservazione di tutti e tre i parametri della griglia



## **Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico**

### **per le classi del triennio**

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co.784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M.  
45 del 09/03/2023**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Attribuzione del voto finale**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può

motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

## PROVE DI SIMULAZIONE

Sono state effettuate due prove di simulazione: una della prima provascritta di italiano, in data 06 maggio 2024, e l'altra della seconda prova d'esame, in data 08 maggio 2024.

La prima prova di italiano è stata svolta da tutte le classi quinte del nostro Istituto, con somministrazione di tutte le tipologie previste dalla vigente normativa, mentre la seconda prova è stata somministrata alle classi quinte rispettando le relative materie di indirizzo.

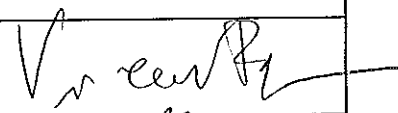
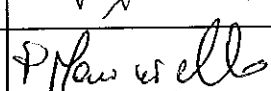
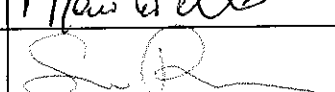
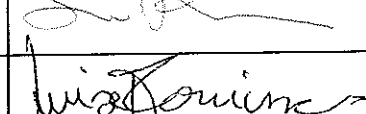
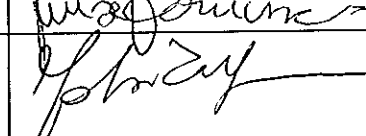

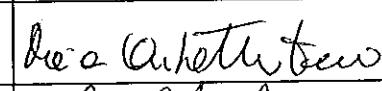
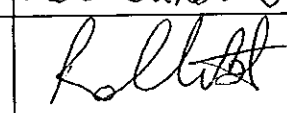
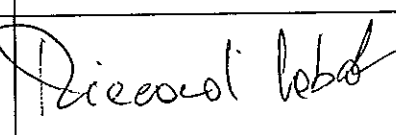
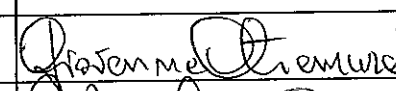
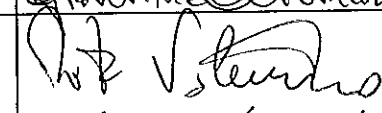
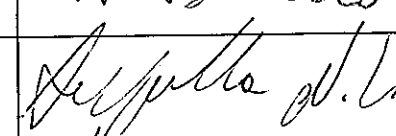
L'indirizzo Meccanica e Meccatronica ha eseguito la seconda prova di indirizzo, relativa alla disciplina di Meccanica e Macchine.

Le griglie di valutazione delle suddette prove vengono allegate agli atti.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa sul sito dell'Istituto
2.	Programmazioni dipartimenti didattici agli atti
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento agli atti in segreteria
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico sul sito dell'Istituto

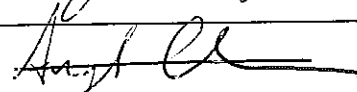
Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. Don Geremia Piscopo di Arzano.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	Firma
Prof. Pagano Vincenzo	IRC/Att.alternativa	
Prof.ssa Mariniello Patrizia	Italiano e Storia	
Prof.ssa Sara Rauccio	Lingua Inglese	
Prof.ssa Luisa Formisano	Matematica	
Prof. Tufano Fabio	Meccanica, Macchine ed Energia	
Prof. Benedetto Venturini	Meccanica, Macchine ed Energia Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	
Prof.ssa Turino Maria Antonietta	Sistemi e Automazione	
Prof. Blasi Roberto	Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	
Prof. Sabato Riccardi	Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	
Prof. Giovanna Altamura	Sostegno	
Prof. Rita Valentino	Scienze Motorie e Sportive	
Prof. Zampella Nicola Luca	Sistemi e Automazione	

~~PROF. OLIVA ANGELA~~

~~SOSTEGNO~~



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Carmela Ferrara**